

MINISTERO DELL'INTERNO

Roma, 11 aprile 2018

- SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 1/21

BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE

Concorso interno, per titoli, a 685 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico- professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 30 dicembre 2003.

Pubblicazione rettifica della graduatoria





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTO il decreto del Capo della Polizia del 30 dicembre 2003, con il quale è stato indetto il concorso interno, per titoli, a 685 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico del ruolo dei revisori tecnici della Polizia di Stato, di cui 202 riservati al personale con la qualifica di collaboratore tecnico capo alla data del 31 dicembre 2001, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno n. 1 del 14 gennaio 2004;
- VISTO il decreto del 16 febbraio 2005 e successive rettifiche con le quali sono state approvate le graduatorie di merito relative ai profili professionali previsti dal bando e sono stati nominati i vincitori del suddetto concorso;
- VISTO il ricorso al T.A.R. per il Lazio, proposto dal collaboratore tecnico della Polizia di Stato DAGASSO CASEI Maddalena, nata a Ivrea (TO) il 6 agosto 1963;
- VISTA la sentenza del T.A.R. per il Lazio n. 11722, del 7 novembre 2016, passata in giudicato, che accogliendo il predetto ricorso annulla la graduatoria del concorso relativa al profilo professionale di vice revisore tecnico procedurista (cod. TMA6 - 1° profilo in ordine di preferenza della ricorrente), nella parte in cui la ricorrente si colloca in una posizione non utile per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale, con il punteggio di 28,20;
- RITENUTO che, in esecuzione della anzidetta sentenza, occorre attribuire al collaboratore tecnico della Polizia di Stato DAGASSO CASEI Maddalena ulteriori punti 4 relativi alla valutazione dei titoli, per un punteggio complessivo di punti 32,20;
- VISTO l'art. 7, comma 3 del suddetto bando, che prevede: *«ove un candidato concorra per più di un profilo professionale, verrà collocato in una sola graduatoria, che sarà individuata o nell'unica che gli consente di vincere tra quelle dei profili professionali, omogenei a quello di appartenenza, per i quali abbia chiesto di partecipare, ovvero in quella relativa al primo profilo professionale da lui stesso indicato in ordine di preferenza all'atto della domanda di partecipazione»;*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

CONSIDERATO che, in virtù del nuovo punteggio attribuito, come disposto dalla suddetta sentenza del T.A.R. per il Lazio, il collaboratore tecnico della Polizia di Stato DAGASSO CASEI Maddalena si colloca nella posizione n. 44 *bis* della graduatoria relativa al profilo professionale di vice revisore tecnico operatore di elaboratori elettronici (cod. TMA5 - 2° profilo in ordine di preferenza della ricorrente) del suddetto concorso, rientrando quindi tra i vincitori;

VISTI gli atti e riconosciuta la regolarità della procedura;

VISTO il decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 19 febbraio 2018, con il quale è stata delegata al Direttore Centrale per le Risorse Umane la firma dei decreti di approvazione della graduatoria e di dichiarazione dei vincitori dei concorsi per l'accesso ai ruoli della Polizia di Stato;

DECRETA

Il collaboratore tecnico della Polizia di Stato DAGASSO CASEI Maddalena, nata a Ivrea (TO) il 6 agosto 1963, è nominata vincitrice e collocata nella posizione n. 44 *bis* della graduatoria di merito del concorso in premessa, per il profilo di vice revisore tecnico operatore di elaboratori elettronici (cod. TMA5).

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno per gli ulteriori effetti di legge.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della suddetta pubblicazione.

Roma, 03 APR. 2018

IL DIRETTORE CENTRALE

Scandone
Scandone